



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 28/02/2010

OGGETTO: Regolamento comunale TARSU – Deliberazione C.C. 36/2009 –
Modifiche.

L'anno duemiladieci il giorno ventotto del mese di febbraio,
alle ore 09,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla seconda convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma
di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA,
IANNELLI

Consiglieri

Presenti n. 20

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella
sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Si allontanano i consiglieri. Marandino, Valletta e Voza.
Relaziona sull'argomento il consigliere Monzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso con atto di C.C. n. 15 del 31-03-2001 è stato approvato il Regolamento TARSU;
Che con delibera di C.C. n. 31 del 19/4/2005 sono state apportate modifiche al Regolamento citato;

Che con delibera di C.C. n.116 del 27/12/2008 sono state apportate altre modifiche al regolamento;

Che con delibera di C.C. n. 32 del 30/3/2009 sono state apportate ulteriori modifiche al regolamento;

Che anche per il-2010 è stato prorogato il termine per la trasformazione della tassa in tariffa ;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 che stabilisce la possibilità per i comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie;

Visto il regolamento integrato raccolta R.S.U. approvato con delibera di C.C. n 102 del 25/10/2005;

Considerato che ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n.388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n.488, il termine per deliberare le aliquote, le tariffe dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché, per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno 17/12/2009, ha disposto il differimento al 31/4/2010 del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2010 da parte degli Enti Locali;

Considerato che questo Ente è interessato a mantenere la tassa anche per l'anno 2010, rinviando al primo gennaio 2011 l'applicazione della tariffa Ronchi, salvo proroghe;

Considerato che, l'art 42, del D.Lgs n.267/2000 rimette alla esclusiva competenza del Consiglio Comunale l'ordinamento dei tributi locali, con esclusione della determinazione delle relative aliquote e la disciplina generale delle tariffe e dei prezzi pubblici, per le quali, la competenza è riservata alla Giunta Comunale;

Ritenuto opportuno, anche alla luce delle disposizioni del D.L. n. 195 del 30/12/2009 , intervenire ulteriormente sul Regolamento Tarsu, relativamente **all'art. 20 - Entrata in vigore**, come di seguito trascritto;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Tributi;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il verbale della competente Commissione;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;

Sentito l'intervento del consigliere Tronccone che legge l'intervento allegato.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 17, astenuti n. 1 (Ragni). Votanti n. 16, voti favorevoli n 15, contrari n. 1 (Tronccone),

DELIBERA

Di modificare, per quanto in premessa citato, l'art 20- entrata in vigore, del Regolamento Tarsu, nel modo riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Al fin
risult
cui è
La so
coper
stessa

(come sostituito)

Art. 11
Agevolazioni e riduzioni
(Art. 67 commi 1 e 2)

Oltre alle riduzioni di tariffa di cui all'articolo precedente, sono previste le seguenti riduzioni:

a) per le attività produttive, commerciali e di servizi, per le quali gli utenti dimostrino di aver sostenuto spese per interventi tecnico organizzativi comportanti una accertata minore produzione di rifiuti oppure un pretrattamento volumetrico, selettivo o qualitativo, che agevoli lo smaltimento o il recupero, da parte del gestore del servizio pubblico, si applica una riduzione di tariffa del 30 %;

b) per le attività produttive, commerciali e di servizi, per le quali gli utenti siano tenuti a conferire al servizio pubblico rilevanti quantità di rifiuti che possano essere utilizzate per il recupero o riciclo, o cioè materie prime secondarie, dando luogo ad entrate per il gestore del servizio pubblico, si applica una riduzione di tariffa del 30 %.

c) eliminato;

d) stato di disagio economico:

Il contribuente può usufruire di un'agevolazione pari al 30% della tassa complessiva qualora siano verificati tutti i seguenti requisiti:

- l'abitazione non sia di lusso (A1 - A7 - A8) e abbia una superficie non superiore ai 100 mq;
- tutti gli occupanti l'abitazione siano stati iscritti nell'anagrafe del Comune di Capaccio nell'intero anno precedente;
- siano sprovvisti di redditi immobiliari e/o di qualsiasi altra natura, con esclusione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del proprio nucleo familiare ;
- L'unità immobiliare sia adibita esclusivamente ad abitazione principale;
- Il reddito imponibile complessivo delle persone che occupano l'abitazione non sia superiore ad € 10.000,00 (diecimila/00).
- Relazione dei servizi sociali sull'effettivo stato di bisogno.

La tassa complessiva viene ridotta della misura del 30% nel caso di:

contribuenti titolari di pensione minima (sociale, vecchiaia, invalidità, reversibilità..) in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- l'unità immobiliare di proprietà sia adibita esclusivamente ad abitazione principale;
- l'abitazione non sia di lusso (A1 - A7 - A8);
- tutti gli occupanti l'abitazione siano stati iscritti nell'anagrafe del Comune di Capaccio per l'intero anno precedente;
- siano sprovvisti di redditi immobiliari e/o di qualsiasi altra natura, con esclusione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del proprio nucleo familiare ;
- nessun componente del nucleo familiare svolga alcuna attività lavorativa.
- Relazione dei servizi sociali sull'effettivo stato di bisogno.

Al fine di ottenere le agevolazioni dovrà essere prodotta apposita richiesta, con allegata documentazione da cui risultino i requisiti e le condizioni indicate, entro il 30 giugno dell'anno di riferimento ed ha effetto per il solo anno in cui è stata presentata la relativa richiesta;

La somma relativa alle riduzioni di cui al comma d) è iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa, ai sensi dell'art. 67, comma 3, del D. Lgs, 15 novembre 1993, n. 507.

Sono esenti dalla tassa, oltre ai casi espressamente previsti dalle leggi vigenti:

a) i locali ed aree utilizzati per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, con esclusione dei locali annessi ad uso abitativo o ad usi diversi da quello del culto in senso stretto;

b) eliminato;

c) eliminato;

d) stato di disagio economico:

Sono esenti dalla tassa per particolari casi di disagio economico i contribuenti titolari di pensione minima (sociale, vecchiaia, invalidità, reversibilità...) in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- abitazione non di lusso (A1 - A7 - A8);
- tutti gli occupanti l'abitazione sono stati iscritti nell'anagrafe del Comune di Capaccio per l'intero anno precedente;
- sono sprovvisti di redditi immobiliari e/o di qualsiasi altra natura ;
- nessun componente del nucleo familiare svolge alcuna attività lavorativa;
- Relazione dei servizi sociali sull'effettivo stato di bisogno.

Al fine di ottenere le esenzioni e le agevolazioni dovrà essere prodotta apposita documentazione da cui risultino i requisiti e le condizioni indicate entro il 30 giugno dell'anno di riferimento.

Le esenzioni e le agevolazioni hanno effetto per il solo anno in cui è stata presentata la relativa richiesta.

Le somme relative alle esenzioni di cui al comma d), di cui sopra, sono iscritte in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa, ai sensi dell'art. 67, comma 3, del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507.

Le riduzioni ed esenzioni di cui sopra sono concesse su domanda, debitamente documentata, degli interessati, a condizione che questi dimostrino di averne diritto. Il Comune si riserva di compiere tutti gli accertamenti opportuni e di richiedere la documentazione necessaria, per la verifica dei requisiti per l'applicazione delle agevolazioni.

ARTICOLO 20 " *Entrata in vigore* "

(*come in vigore del CC n. 32 del 30/3/2009*)

Le norme contenute nel presente regolamento , ai sensi dell'art 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 488, entrano in vigore il 1° gennaio 2009. Le disposizioni contenute nel comma 1 lettera d) e successivi, dell'art 11 approvato con delibera di C.C. n. 116 del 27/12/2008 entrano in vigore dall'1/1/2010.

ARTICOLO 20 " *Entrata in vigore* "

(*come sostituito*)

Le norme contenute nel presente regolamento , ai sensi dell'art 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 488, entrano in vigore il 1° gennaio 2009. **Le disposizioni contenute nel comma 1 lettera d) e successivi, dell'art 11 approvato con delibera di C.C. n. 116 del 27/12/2008 entrano in vigore dall'1/1/2011.**



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: 5/REGOLAMENTO COMUNALE TARSU -
DELIBERA C.C. 36/2009 - MODIFICHE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Il primo articolo dell'anno precedente del mese di febbraio, si è rinviato la 2ª Commissione Consiglieri opportunamente completata con un'età pari a 2230 del 2009-2010.

Avrà in qualità di segretario verbale, il signor Paolo Biondini - Alle ore 9.30 sono presenti i componenti: sono in aula Paolo, Marco, Ricci - verificata la presenza all'unanimità il presidente apre le sedute e passa alla lettura delle più argomentate parti all'ordine del giorno - Interviene il responsabile del servizio presenti: Gian. Giardini, Paolo. Pirella le parole al presidente e illustra sommariamente la data la situazione finanziaria dell'ente in questo momento - preferisce di la mobilità già approvata all'art. 23 con delibera C.C. 22 del 30-3-2009, la quale prevede di le norme contenute nell'art. 10 del regolamento istituzionale in vigore dell'1-1-2008, preferisce per motivi di in presenza di mobilità esentata a partire dall'1-1-2011 - Alle ore 10.00 arriva la Commissione Consiglieri i componenti della Commissione, ad eccezione di Marino e Vicini, l'ordine dei lavori è quello dell'art. 10 del regolamento istituzionale come proposto con delibera C.C. - Alle ore 10.15 si presiede chiosa la Commissione, non essendo nell'altro di essere.

En

Il presidente / Il segretario / Il componente
M. Giardini / P. Biondini / P. Pirella

Il giorno 26 febbraio 2010 alle ore 11⁰⁰ risultano presenti
 Berletti Raffaele - Presidente
 Berletti Francesco

Mouso Vincenzo
 Mauro Giuseppe

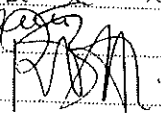
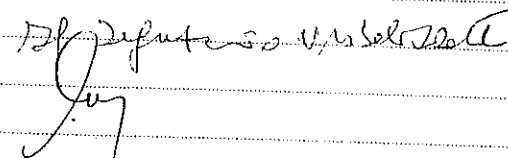
Vicidomini Michele - Trovati Giuseppe Antonio
 Costantini il numero legale, 55 dichiarate aperte e salde la
 seduta.

È posta alle lettere del verbale delle sedute precedenti
 per le relative approvazioni -

I presenti approvano all'unanimità il verbale -

I presenti prendono atto delle proposte all'ordine del
 giorno al punto 5, date lettura in denaro senza favore
 di Giuseppe Mauro Giuseppe, Trovati e Vicidomini -
 si riservano comunque di esprimere l'opinione
 e fosse ed analizza il punto n°6 all'ordine del giorno
 del C.C. del 27 gennaio 2010 -

I Compimenti presenti prendono atto delle proposte
 all'ordine del giorno in denaro senza favore,
 i Compimenti Mauro G., Trovati e Vicidomini
 si riservano, comunque, di esprimere l'opinione.
 Alle ore 11⁵⁵ viene dichiarata chiusa la
 seduta.

del chi è verbale -
 Il Presidente  

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

COMUNE DI CAPACCIO
23 FEB. 2010
8010

Verbale n.05 del 23 febbraio 2010

Oggetto: Parere in ordine al seguente Regolamento Comunale:

"Regolamento TARSU - Art. 20".

Oggi 23 febbraio 2010, alle ore 09,10, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
-) visto, altresì, il parere favorevole dei Responsabili dei Servizi interessati, per la propria competenza;

PREMESSO CHE

i revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

esaminato

lo schema del Regolamento citato così come proposto e modificato.

h
le

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

REVISORI

esprimono il parere favorevole in ordine al Regolamento predetto .

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 09,40.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario, al Responsabile del Servizio Tributi ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

Capaccio, 23 febbraio 2010

IL Collegio dei revisori

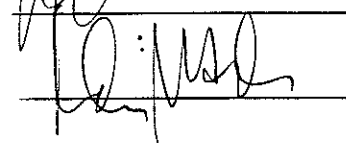
Dr Luciana Catalano



Dr Vincenzo Carrella



Rag Roberto Antonio Mutalipassi



Oggetto: Regolamento comunale TARSU -Deliberazione C.C. 36/2009 - Modifica.

Non concordo.

Rimandare un provvedimenti che vanno incontro a persone singole e nuclei familiari bisognosi, non ci fa onore.

Far pagare ad altri le proprie incapacità di pianificazione, agendo addirittura in senso contrario, come fatto con la delibera di giunta n. 433/2009 e da questo Consiglio Comunale, ratificandola il 31 dicembre u.s.

In proposito aspetto, con vivo interesse, le analisi e le conclusioni della commissione bilancio.

Non approvo e tantomeno sono propenso a scaricare ad altri l'incombenza.

Se c'è una modifica da fare alla delibera 36, è quella di un ulteriore atto di giustizia impositiva che dovrebbe inserire anche i nuclei familiari in cui insistono badanti, non certamente quello proposto.

Le deficienze di bilancio vanno fatte pagare responsabilmente alle incapacità di pianificazione non ai meno abbienti.

Il populismo si attua con fatti concreti, non con le parole.

Capaccio 28/02/2010

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. P. P.' or similar, written in a cursive style.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 16 MAR. 2010

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

16 MAR. 2010

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 16 MAR. 2010

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
